



# ASSOCIAZIONE IL VINO DI CANA

3 OTTOBRE 2009

**Dove va l'Associazione?  
Tre anni di vita e di mandato**

## ESSERE CAPACI DI SOGNARE

- *Gv 17,20-22*      *“Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch’essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l’ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell’unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.”*

## DOVE VA L'ASSOCIAZIONE?

- Per capire dove andare bisogna tornare alle radici
- L'Associazione era un modo per trasformare una bella esperienza in una tradizione

# SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- individuare quanto concerne il bene e l'interesse della famiglia sotto il profilo educativo, sociale, culturale, etico, fisico e psicologico, promuovendo attività di assistenza sociale, beneficenza, istruzione e formazione, tutela di diritti civili;
- sostenere le famiglie partecipanti all'Associazione e genericamente presenti nella Parrocchia di appartenenza con cammini di condivisione e di formazione, attraverso momenti organizzati e spontanei;
- condividere uno spirito di comunione di vita secondo lo stile delle prime comunità cristiane citate negli Atti degli Apostoli, lasciando ai soci la scelta di che cosa significhi "mettere tutto in comune" (At 2,44 e At 4,32)
- favorire percorsi di integrazione dei bambini nella vita della Parrocchia di appartenenza, nella scuola e nella vita sociale;

# SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- promuovere l'educazione dei figli perché crescano come buoni cristiani ed onesti cittadini secondo il carisma di D. Bosco
- intervenire nella vita della Parrocchia di appartenenza per promuovere la famiglia come centro e punto ispiratore di tutta la pastorale della Parrocchia stessa;
- promuovere il rispetto della vita umana attraverso attività culturali, sostegni umanitari, apporti socio-economici, attività di solidarietà sociale;
- sostenere persone e famiglie che sono svantaggiate in ragione di condizioni economiche psichiche fisiche sociali;

## SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- promuovere la formazione dei fidanzati che si avvicinano alla costruzione di una famiglia;
- promuovere corsi sui metodi naturali di regolazione della fertilità;
- favorire l'integrazione in Parrocchia dei neo-sposi;
- salvaguardare i valori della famiglia come “società naturale fondata sul matrimonio” da tutti i fattori che spingono verso la sua disgregazione;

## SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- offrire un servizio gratuito di promozione, formazione e consulenza alla persona, alla coppia e alla famiglia secondo le finalità indicate nell'esortazione apostolica "Familiaris Consortio" (22 novembre 1981);
- promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica;
- stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione della famiglia alla vita della comunità sociale;
- intervenire presso le autorità competenti per proporre adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano i diritti della famiglia.

# PERCHÉ L'ASSOCIAZIONE

- Rileggere gli scopi è riscoprire il “Carisma”
- Qual è il nostro carisma?
- E' vivere quello che si vive al campo, nella vita di tutti i giorni
- Condividere la giornata, mangiare insieme, pregare insieme, scambiarsi le esperienze, apprendere dagli altri, condividere le ricchezze, fare fatica, giocare insieme, ecc.

# PERCHÉ L'ASSOCIAZIONE

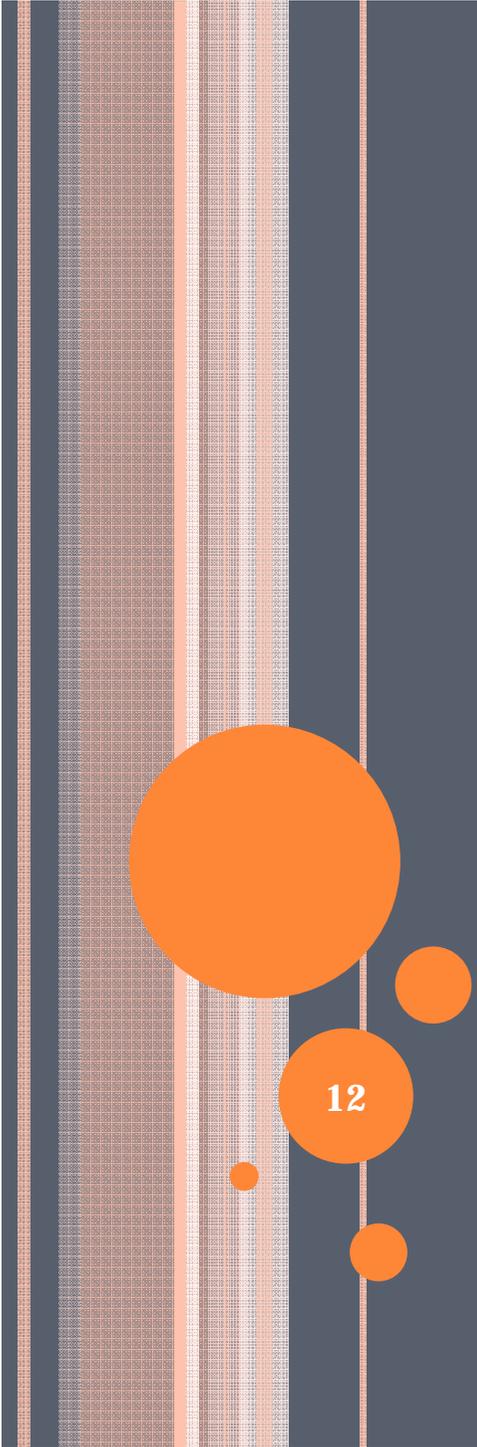
- Gesù al centro insieme, insieme tra famiglie, insieme noi ed i nostri figli, insieme con i nostri sacerdoti, insieme con chi conosciamo ed amiamo da tanto e con chi abbiamo appena conosciuto e ci sforziamo di accogliere
- L'Associazione quindi l'abbiamo fatta per dare stabilità a questa esperienza di comunione, per fare scelte educative comuni per i nostri figli e per donare ad altri questa esperienza

## E ORA?

1. Proporre il nostro progetto educativo alle nostre parrocchie, alla città
2. Dobbiamo affrontare la sfida di educare i nostri figli ed i figli che entrano nelle nostre parrocchie, creando una cultura nuova con
  - a) Esperienza
  - b) Pazienza
3. Costituire un fondo di solidarietà
4. Aprirci alle famiglie, tra virgolette, irregolari

## E ORA?

- Fare scelte educative insieme quindi significa, per esempio, portare tutti avanti il nostro progetto educativo, abituarci a pregare tutte le sere in famiglia, condividere con i figli, anche se sono piccoli, gli impegni per i “10 anni per cambiare il mondo”, mettere da parte un po’ per le altre famiglie. Non sto proponendo di aprire una radio, di fare grandi cose, di alzare la bandiera, ma di continuare a sopportarci, di sopportare persone nuove, di **evangelizzare per contagio**, dando così a noi stessi ed ai nostri figli, ed a tutti i ragazzi delle nostre parrocchie, un senso di vita, una speranza, una esperienza di amore.



**È L'ESPERIENZA DI  
COMUNIONE CON GESÙ,  
CHE CAMBIA NOI ED IL  
MONDO.**